



Introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica (approvata dalla Camera e modificata dal Senato)

A.C. 630-B

Dossier n° 22/3 - Elementi per l'esame in Assemblea
3 febbraio 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	630-B
Titolo:	Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Rizzetto

Introduzione

La **proposta di legge n. 630-B**, approvata dalla Camera dei deputati in prima lettura in data 5 marzo 2024 e successivamente **approvata**, con modificazioni, **dal Senato**, il 1° ottobre 2024, reca la "Modifica all'articolo 3 della legge n. 92 del 2019, concernente l'introduzione delle **conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** nell'ambito dell'insegnamento dell'**educazione civica**".

L'**esame in VII Commissione** alla Camera è iniziato il 16 ottobre 2024 e si è concluso il 22 gennaio 2025, conferendo al relatore il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul **testo approvato dal Senato**.

Nel presente dossier si riporta **la descrizione dell'intero articolato del provvedimento**: tuttavia, si fa presente che, secondo quanto previsto dall'articolo 70, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati, **l'esame presso la Camera dei deputati** verterà **"soltanto sulle modificazioni apportate dal Senato e sugli emendamenti ad esse conseguenti che fossero proposti"**. A tal proposito, si segnala che la **modifica** apportata dalla 7a Commissione del Senato durante l'esame in sede redigente, è di natura **puramente formale** ed è volta a coordinare il contenuto dell'articolo 2 della proposta di legge in oggetto con la [legge n. 21 del 2024](#), entrata in vigore pochi giorni dopo la conclusione della prima lettura svoltasi presso la Camera dei deputati.

Contenuto

La proposta di legge in esame è composta di **tre articoli**.

L'**articolo 1** reca le **finalità** e l'**oggetto** del provvedimento. Essi sono in particolare individuati al **comma 1**, il quale stabilisce che la presente proposta di legge persegue la finalità di garantire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle **conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**, anche attraverso le testimonianze di vittime di infortuni sul lavoro, per contribuire a formare cittadini consapevoli dei diritti, dei doveri e delle tutele del lavoratore. Ai sensi del **comma 2**, tali finalità sono raggiunte tramite l'introduzione, operata dal successivo articolo 2, delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito delle **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**.

Si ricorda che con il [decreto ministeriale](#) n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**.

L'**articolo 2**, costituito da un unico comma, prevede, come appena ricordato, l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito delle **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**. Ciò avviene tramite una novella all'**articolo 3, comma 1**, della [legge n. 92 del 2019](#), che nel testo vigente conferisce al Ministro dell'istruzione e del merito il compito di definire, con proprio decreto, tali linee guida e ne disciplina il contenuto, indicando in particolare l'elenco

delle tematiche in riferimento alle quali sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento propri dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nel dettaglio, il suddetto **articolo 3** della legge n. 92 del 2019 dispone, al comma 1, che con decreto dell'attuale Ministro dell'istruzione e del merito siano definite **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le [Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione](#), nonché con il documento [Indicazioni nazionali e nuovi scenari](#) e con le **Indicazioni nazionali per i licei** (adottate con il [decreto ministeriale n. 211 del 2010](#)) e alle **Linee guida per gli Istituti tecnici** (adottate con [la direttiva del MIUR n. 57 del 2010](#)) e per gli **istituti professionali** vigenti (queste ultime, previste dal [decreto ministeriale n. 92 del 2018](#) e attuate con il [decreto dirigenziale n. 1400 del 25 settembre 2019](#)), assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) [Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#), adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 della medesima legge n. 92 del 2019;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- h-bis) educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile.

Ora, **la disposizione in commento aggiunge** all'elenco di tematiche proprie dell'insegnamento dell'educazione civica la **lettera h-ter**), relativa alle «**conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**». La 7a Commissione del Senato è dovuta intervenire sulla disposizione in commento, modificando la denominazione della lettera in questione da "h-bis" ad "h-ter", al fine di coordinarne il contenuto con la [legge n. 21 del 2024](#), entrata in vigore pochi giorni dopo la conclusione dell'esame del provvedimento in oggetto da parte della Camera dei deputati, che ha aggiunto all'**articolo 3, comma 1**, della legge n. 92 del 2019 la lettera h-bis) sull'educazione finanziaria.

L'**articolo 3**, infine, reca la **clausola di invarianza finanziaria**.

Il suo **unico comma** prevede che, dall'attuazione della presente proposta di legge, non debbano derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che le amministrazioni interessate provvedano all'attuazione della stessa nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.